

I riferimenti al tema “Occupabilità” nei Comunicati delle Conferenze dei Ministri

Dichiarazione congiunta dei Ministri Europei dell'Istruzione Superiore Bologna il 19 Giugno 1999

(OMISSIS)

Nell'affermare il nostro sostegno ai principi generali enunciati nella Dichiarazione della Sorbona, ci impegniamo a coordinare le nostre politiche per conseguire in tempi brevi, e comunque entro il primo decennio del 2000, i seguenti obiettivi, che consideriamo di primaria importanza per l'affermazione dello spazio europeo dell'istruzione superiore e per la promozione internazionale del sistema europeo dell'istruzione superiore:

Adozione di un sistema di titoli di semplice leggibilità e comparabilità, anche tramite l'implementazione del Diploma Supplement, al fine di favorire l'occupabilità dei cittadini europei e la competitività internazionale del sistema europeo dell'istruzione superiore.

Adozione di un sistema essenzialmente fondato su due cicli principali, rispettivamente di primo e di secondo livello. L'accesso al secondo ciclo richiederà il completamento del primo ciclo di studi, di durata almeno triennale. Il titolo rilasciato al termine del primo ciclo sarà anche spendibile quale idonea qualificazione nel mercato del lavoro Europeo. Il secondo ciclo dovrebbe condurre ad un titolo di master e/o dottorato, come avviene in diversi Paesi Europei.

(OMISSIS)

Conferenza dei Ministri Europei Responsabili dell'Istruzione Superiore Bergen, 19-20 maggio 2005

(OMISSIS)

Abbiamo constatato con soddisfazione che l'articolazione su due cicli degli studi accademici è ormai diffusa su larga scala, tanto da coinvolgere oltre metà degli studenti in gran parte dei Paesi. È tuttavia innegabile che vi siano ancora ostacoli nell'accesso tra un ciclo e l'altro. Occorre favorire un maggiore dialogo in materia coinvolgendo governi, istituti universitari e parti sociali, al fine di accrescere l'occupabilità di chi possiede un diploma di primo ciclo, prevedendo al riguardo anche adeguati sbocchi occupazionali all'interno delle amministrazioni pubbliche.

(OMISSIS)

**Conferenza dei ministri dell'istruzione superiore
Londra, 17-18 maggio 2007**

(OMISSIS)

Con riferimento all'obiettivo di articolare lo Spazio europeo dell'istruzione superiore in tre cicli, si sono ottenuti buoni risultati sia a livello nazionale che delle singole istituzioni. Il numero degli studenti iscritti a corsi di studio dei primi due cicli è aumentato considerevolmente e sono stati ridotti gli ostacoli strutturali fra cicli. È anche aumentato il numero di corsi strutturati per il dottorato di ricerca. Rileviamo l'importanza di attuare una riforma dei curricula che porti a titoli più rispondenti sia alle esigenze del mercato del lavoro che alla prosecuzione degli studi. Gli sforzi futuri si dovrebbero concentrare sulla rimozione degli ostacoli all'accesso e alla progressione fra cicli, e a un'adeguata applicazione del Sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti (European Credit Transfer and Accumulation System - ECTS), fondato sui risultati dell'apprendimento e sul carico di lavoro degli studenti. Riaffermiamo l'importanza di migliorare l'occupabilità dei laureati e al tempo stesso osserviamo che la raccolta di dati su questo tema deve essere ulteriormente sviluppata.

(OMISSIS)

**Conferenza dei Ministri europei per l'istruzione superiore
Leuven / Louvain-la-Neuve – 28-29 aprile 2009**

(OMISSIS)

Poiché il mercato del lavoro richiede competenze sempre più elevate e trasversali, l'istruzione superiore dovrebbe fornire agli studenti le conoscenze avanzate, le abilità e le competenze di cui avranno bisogno nel corso delle loro vite lavorative. L'occupabilità permette all'individuo di sfruttare pienamente le opportunità di un mercato del lavoro in continua trasformazione. Intendiamo impegnarci per innalzare il livello delle qualifiche iniziali come pure per mantenere e rinnovare una forza lavoro competente attraverso una stretta collaborazione tra governi, istituzioni di istruzione superiore, parti sociali e studenti. Questo permetterà alle istituzioni di rispondere meglio ai bisogni dei datori di lavoro ed ai datori di lavoro di capire meglio le prospettive educative delle istituzioni. Le istituzioni di istruzione superiore, insieme ai governi, alle agenzie governative ed ai datori di lavoro, dovranno migliorare l'offerta, l'accessibilità, la qualità dei servizi offerti ai loro studenti ed ex-studenti per agevolarne l'ingresso nel mondo del lavoro. Incoraggiamo l'inclusione di tirocini formativi nei percorsi di studio, così come l'apprendimento sul luogo di lavoro.

(OMISSIS)

**Conferenza dei ministri dell'istruzione superiore
Bucarest, 26-27 aprile 2012
(OMISSIS)**

I laureati di oggi hanno bisogno di combinare abilità e competenze trasversali, multidisciplinari e innovative con elementi di conoscenza disciplinare specifica e aggiornata, in modo da essere in grado di contribuire ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro. Il nostro obiettivo è rafforzare l'occupabilità e la crescita personale e professionale dei laureati nel corso della loro carriera. Raggiungeremo questo obiettivo migliorando la cooperazione tra datori di lavoro, studenti e istituzioni di istruzione superiore, in particolare nello sviluppo di corsi di studio che contribuiscano ad accrescere il potenziale imprenditoriale, di innovazione e di ricerca dei laureati.

**Conferenza dei ministri dell'istruzione superiore
Yerevan, 14-15 maggio 2015**

(OMISSIS)

Rinnovare la nostra visione: le priorità

.....

Agevolare l'occupabilità dei laureati per tutta la loro vita lavorativa nell'ambito di mercati del lavoro in rapido mutamento – caratterizzati da evoluzione tecnologica, nuovi profili professionali e crescenti opportunità di lavoro, dipendente o autonomo – è uno degli scopi principali dello Spazio Europeo. Dobbiamo fare in modo che, al termine di ciascun ciclo di studio, i laureati posseggano competenze adeguate per l'ingresso nel mercato del lavoro, e allo stesso tempo siano in grado di acquisire autonomamente le nuove competenze di cui potrebbero aver bisogno successivamente nel corso della loro vita lavorativa. Sosterremo le istituzioni che mettono in campo una varietà di misure destinate a questo scopo, ad esempio rafforzando il dialogo con i datori di lavoro, istituendo corsi di studio con un buon equilibrio tra teoria e pratica, agevolando l'acquisizione da parte degli studenti di capacità imprenditoriali e di innovazione e monitorando gli sviluppi delle carriere dei laureati. Sosterremo la mobilità internazionale per studio e tirocinio in quanto la riteniamo mezzo efficace per espandere la gamma delle competenze e le opzioni lavorative degli studenti

(OMISSIS)